UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche

CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA

**Titolo Provvisorio**

Laureando:

Paolo Crotti

Relatore:

Dott. Mauro Andreolini

Anno Accademico 2018/2019

indice

Capitolo 1

Introduzione

SCENARIO

Nell’ambito della ricerca (scientifica) la scrittura degli articoli ha il problema della scrittura dello “stato dell’arte”.

Che cos’è?

Qual è il problema?

Inquadrare il contesto dell’argomento del lavoro di ricerca. Richiede una ricerca accurata degli articoli passati.

L’obbiettivo di una ricerca è migliorare lo stato dell’arte introducendo novità, risolvendo problemi.

SOLUZIONE PROPOSTA

Realizzare un grafo di ricerca, i nodi sono gli articoli mentre gli archi rappresentano quando un articolo ne cita un altro. Il grafo che ne risulta è diretto.

Difficile da costruire?

Difficile scoprire nuovi topic dai vecchi?

Per capire come sono correlati tra loro i topic all’interno del related work creo un secondo grafo in cui mostro i topic collegati tra loro in modo da evidenziare non solo quelli che compaiono più frequentemente (per quello c’è una classifica) ma la gerarchia che esiste tra loro. Per esempio il topic “rootkit” compare solo in articoli che ne citano altri di “computer security”, questo mi dice che all’interno di questo ambito di ricerca “rootkit” è (secondario) rispetto a “compuer security.

NOTA: questo tipo di grafo lo posso costruire solo quando la ricerca viene svolta sul search engine “Microsoft Academic” perché qui sono presenti i topic (più avanti dovrò spiegare come sono strutturati gli articoli in MA e GS, magari con della documentazione) che sono invece assenti su Google Scholar.

Per costruirlo è necessario navigare tra le pagine web di Google Scholar ed estrarre le poche informazioni sugli articoli

METRICHE UTILIZZATE

Quanti articoli per firstN? OBB: anche se ne aumento il numero, non aggiungo articoli rilevanti che quindi appartengono al related work.

Quanti thread? COME: ripeto più volte la stessa ricerca con numero di thread diverso e trovo la massima efficienza (buttaci anche il grafo) (argmax(E)), caso mai mettici anche la tabella dello SpeedUp.